

**2015**

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento

---

**DOMANDA DI BREVETTO  
PER MODELLO DI UTILITÀ**

***GUIDA***

---

---

**UFFICIO COMMERCIO E REGOLAZIONE DEL MERCATO  
SERVIZIO MARCHI E BREVETTI**

---

## SOMMARIO

---

<i>CHE COSA E'</i> .....	<b>3</b>
<i>REQUISITI DI BREVETTABILITÀ</i> .....	<b>3</b>
<i>LIMITI TERRITORIALI DELLA TUTELA DEL MODELLO DI UTILITÀ</i> .....	<b>4</b>
<i>RIVENDICAZIONE DI PRIORITÀ</i> .....	<b>4</b>
<i>ISTRUZIONI PER IL DEPOSITO</i> .....	<b>5</b>
<i>FORMATO DELLA DOCUMENTAZIONE:</i> .....	<b>6</b>
<i>MANTENIMENTO IN VITA DEL MODELLO DI UTILITÀ'</i> .....	<b>7</b>
<i>GLI ALLEGATI AL MODULO MU-RI</i> .....	<b>8</b>
<i>SCHEMA PER RIASSUNTO DI BREVETTO PER MODELLO DI UTILITÀ</i> .....	<b>8</b>
<i>SCHEMA PER DESCRIZIONE MODELLO DI UTILITÀ'</i> .....	<b>9</b>
<i>RIVENDICAZIONI</i> .....	<b>10</b>
<i>ESEMPIO DI RIVENDICAZIONI</i> .....	<b>11</b>
<i>DIRITTI DI DEPOSITO PER MODELLI DI UTILITÀ'</i> .....	<b>12</b>
<i>MODALITÀ' DI VERSAMENTO DEI DIRITTI</i> .....	<b>13</b>

---

# IL BREVETTO PER MODELLO DI UTILITÀ

---

(D.Lgs. 10 febbraio 2005 n. 30 - Codice della Proprietà Industriale - D.M. 13 gennaio 2010 n. 33)

---

## CHE COSA E'

---

Il modello di utilità è un trovato capace di conferire a macchine o parti di esse, strumenti o oggetti d'uso, particolari conformazioni, disposizioni, configurazioni o combinazioni di parti, tali da rendere l'oggetto più comodo o efficace nella sua applicazione o impiego.

Chiunque, persona fisica o giuridica, può effettuare il deposito di una domanda di rilascio di brevetto per modello di utilità. Il brevetto per modello di utilità dura dieci anni dalla data di presentazione della domanda, fatti salvi i pagamenti delle tasse quinquennali di mantenimento in vita del brevetto stesso.

La domanda per modello di utilità può riguardare la tutela di un solo trovato; è sottoposta ad un periodo di segretezza di 18 mesi, di cui tre inderogabili, per la verifica delle autorità militari. Il richiedente può, comunque, richiedere di rendere accessibile al pubblico la sua domanda trascorsi i primi 90 giorni.

Trascorso il periodo di segretezza, l'Ufficio Italiano Brevetti esamina la domanda dal punto di vista formale e di merito. L'Ufficio Italiano Brevetti non è tenuto ad effettuare alcun esame preventivo della novità.

Terminato l'esame, se necessario dopo interlocutoria, la domanda può essere accolta o respinta: nel primo caso sarà concesso il brevetto che verrà trasmesso agli Uffici Brevetti delle Camere di Commercio, che hanno originariamente ricevuto il deposito, i quali provvederanno a convocare il titolare di brevetto per la consegna dello stesso. Nel caso in cui la domanda venga respinta, con un motivato provvedimento di rifiuto, è ammesso ricorso, nel termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, all'apposita Commissione.

## Requisiti di brevettabilità

Il modello di utilità, per essere considerato validamente tutelato, deve avere i seguenti requisiti:

- **novità:** l'oggetto del deposito non deve essere già compreso nello stato della tecnica, cioè non deve essere stato reso accessibile al pubblico, in Italia o all'estero, prima della data del deposito della domanda del brevetto, mediante descrizione scritta, orale o utilizzando un qualsiasi altro mezzo;
- **attività inventiva:** l'oggetto del deposito deve risultare evidentemente nuovo ad una persona esperta del ramo;
- **applicazione industriale:** il modello di utilità deve essere riproducibile ed utilizzabile in qualsiasi genere di industria, compresa quella agricola;
- **liceità:** l'oggetto del deposito non deve essere contrario all'ordine pubblico e al buon costume.



## Altri requisiti

Alla domanda di concessione di brevetto per modello industriale di utilità debbono unirsi la descrizione e i disegni necessari per la sua comprensione e/o riproduzione. Il modello di utilità deve essere descritto in modo sufficientemente chiaro e completo perché ogni persona esperta del ramo possa attuarlo e deve essere contraddistinto da un titolo corrispondente al suo oggetto (il titolo non deve contenere termini di fantasia altrimenti proteggibili come marchio).

## Nullità e decadenza del brevetto

*Il brevetto è nullo se:*

- a) è privo dei requisiti di brevettabilità;
- b) rientra in una delle fattispecie espressamente escluse dalla brevettabilità;
- c) la descrizione non è sufficientemente chiara e completa;
- d) l'oggetto si estende oltre il contenuto della domanda iniziale;
- e) il titolare non aveva diritto ad ottenerlo.

## Il brevetto decade se:

- a) non vengono corrisposte le tasse entro i termini stabiliti;
- b) il trovato non viene attuato, o viene attuato in maniera insufficiente al fabbisogno del Paese decorso un biennio dalla concessione della licenza obbligatoria.

## Limiti territoriali della tutela del modello di utilità

Il deposito effettuato in Italia è valido solo nel territorio della Repubblica italiana (altri non potranno brevettare il medesimo modello di utilità, nemmeno all'estero, poiché già compreso nello stato della tecnica, ma potranno liberamente sfruttarlo e trarne profitto all'interno di paesi diversi dall'Italia).

Qualora si desidera tutelarsi a livello internazionale, è necessario estendere la domanda di tutela ad ogni singolo paese internazionale, rivendicando la data di priorità italiana, entro dodici mesi dalla data del deposito originario.

## Rivendicazione di priorità

Quando si intenda rivendicare in Italia la priorità di una domanda già depositata in altro Stato in base alle Convenzioni Internazionali (entro 12 mesi), si deve unire alla domanda un documento da cui si rilevino il nome del richiedente, il titolo e la data di deposito della domanda, nonché copia della descrizione e dei disegni allegati alla domanda stessa. Tale documentazione deve essere accompagnata dalla traduzione in italiano, tranne per i documenti in lingua francese rilasciati dalla Francia ai cittadini francesi.



### Documentazione da presentare:

La domanda di brevetto per modello di utilità può essere depositata personalmente dal richiedente presso gli Uffici Brevetti delle CCIAA che, a richiesta, rilasciano copia autentica dell'originale del modulo di domanda.

La **domanda** deve essere redatta sull'apposito [modulo per richiedente MU-RI](#), firmato in ogni pagina, al quale vanno obbligatoriamente allegati i seguenti documenti (in assenza di questi documenti o dei requisiti prescritti, la domanda è irricevibile):

- **Riassunto** (in una copia). Il riassunto, che ha solo fini d'informazione tecnica, si deve limitare a quanto strettamente necessario per individuare il campo d'applicazione del trovato e le sue caratteristiche essenziali. Qualora sia necessario, dovrà essere fatto riferimento alle figure più rappresentative dei disegni allegati alla domanda.
- **Descrizione e rivendicazioni** (in una copia). Il modello di utilità deve essere descritto in modo sufficientemente chiaro e completo affinché ogni persona esperta del ramo possa attuarla e deve essere contraddistinta da un titolo corrispondente al suo oggetto, specificando il campo della tecnica cui fa riferimento, lo stato della tecnica preesistente, una breve descrizione di eventuali disegni allegati (vedi fac-simile pag. 12).  
Le **rivendicazioni** definiscono le caratteristiche specifiche dell'invenzione per le quali si chiede protezione. Devono essere chiare, concise, trovare supporto nella descrizione; la caratteristica tecnica rivendicata deve essere esplicitamente descritta (il richiamo alle figure è consentito solo a scopo di maggior chiarezza); le caratteristiche tecniche menzionate nelle rivendicazioni, qualora facciano riferimento ai disegni, possono essere seguite dal numero corrispondente alle parti illustrate dagli stessi, fermo restando che tale riferimento non costituisce una limitazione della rivendicazione. **Le rivendicazioni devono essere redatte su pagine separate** dalla descrizione e devono essere numerate in ordine progressivo in cifre arabe;
- **Disegni**, se citati nella descrizione, vanno firmati in ogni tavola; possono essere anche eseguiti a mano, compresi in una o più tavole, e devono essere numerati progressivamente ed i numeri dei disegni stessi, nonché i numeri e le lettere che ne contrassegnano le varie parti, devono essere richiamati nella descrizione, nella quale dovrà essere inoltre adeguatamente illustrato ciò che i disegni, come pure le varie parti di essi, rappresentano. Nei disegni non devono comparire segni di riferimento non menzionati nella descrizione e nelle rivendicazioni e viceversa. Le stesse caratteristiche indicate dai segni di riferimento devono continuare ad essere indicate dagli stessi segni di riferimento in tutta la domanda di brevetto. I disegni non devono contenere alcun testo, ad eccezione, quando assolutamente indispensabile, di una sola parola o parola, tipo "acqua", "aperto", "chiuso" e, in caso di circuiti elettrici e schemi di blocchi e diagrammi di flusso, poche parole chiave indispensabili alla comprensione;
- **Lettera d'incarico** in bollo da € 16,00 (solo nel caso in cui la domanda sia presentata da un avvocato iscritto all'Albo degli Avvocati o da un mandatario iscritto all'albo dei Consulenti in Proprietà Industriale);
- **Atto di designazione d'inventore** in bollo da € 16,00 (solo nel caso in cui l'inventore non coincida con il richiedente), deve riportare cognome e nome, nazionalità, residenza dell'inventore e deve essere firmata sia dal titolare della domanda che dall'inventore.

#### Formato della documentazione:

Le descrizioni, le rivendicazioni ed i disegni allegati alle domande di brevetto **devono essere scritti in modo indelebile con linee e caratteri a stampa neri su carta bianca di formato A4**. I margini superiore ed inferiore e i margini a sinistra e a destra devono essere di almeno cm. 2,5. Il testo deve essere scritto con interlinea 1,5, senza lasciare righe incomplete e per un **massimo di 25 righe per foglio** e carattere le cui maiuscole corrispondano ad un'altezza minima di cm. 0,21. I documenti devono essere scritti su **una sola facciata** (non è ammesso il formato fronte-retro), a macchina o al computer; i disegni possono essere eseguiti a mano.

Le pagine descrizione e delle rivendicazioni del modello di utilità devono essere unite in un unico fascicolo e numerate progressivamente partendo dalla pag. n. 1, siglate e firmate in ogni pagina.

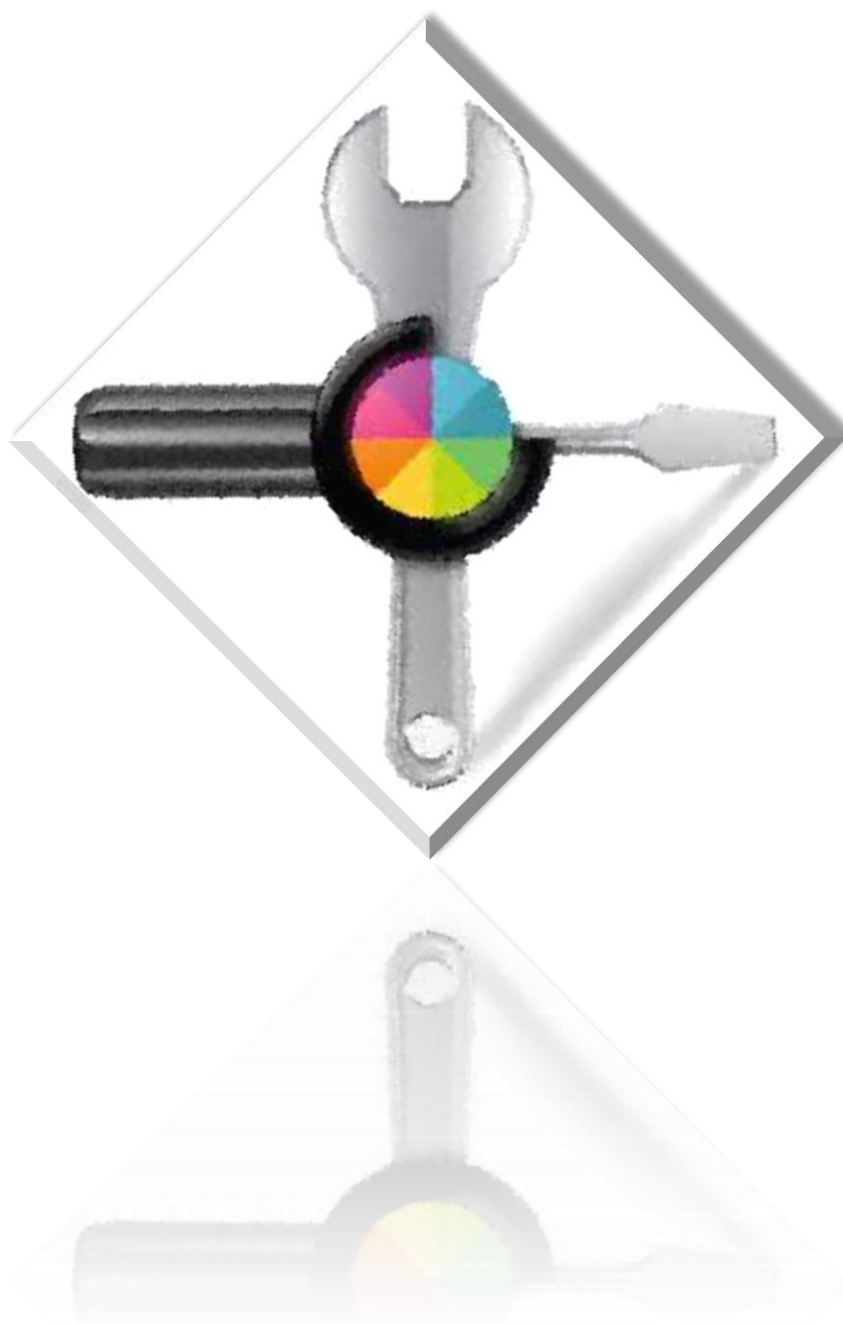
Ciascuna tavola dei disegni deve essere firmata in alto a destra, nel bordo libero a margine.

*Per i modelli di utilità, non essendo soggetti a ricerca di anteriorità, non è necessario allegare traduzioni della descrizione e delle rivendicazioni in lingua inglese.*

Per mantenere in vita un modello di utilità durante il secondo quinquennio, il titolare è tenuto a corrispondere l'importo dei diritti indicati a pag. 13.

I diritti, per i modelli già concessi, devono essere versati anticipatamente prima della scadenza, ovvero entro l'ultimo giorno utile del mese corrispondente a quello in cui è stata depositata la domanda; è ammesso anche il pagamento dei diritti nei sei mesi successivi con l'applicazione di un diritto di mora.

Se il titolare non effettua il pagamento dei diritti entro l'ultimo giorno utile, il titolo è dichiarato decaduto.







## SCHEMA PER DESCRIZIONE MODELLO DI UTILITA'

---

1 COPIA IN CARTA SEMPLICE

DESCRIZIONE dal titolo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

a nome di \_\_\_\_\_ di  
nazionalità \_\_\_\_\_ domiciliato a  
\_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

depositata il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ (da riempire a cura dell'Ufficio Brevetti)

### TESTO DELLA DESCRIZIONE

**Stato dell'Arte:** Breve cenno a quanto già conosciuto o presente sul mercato;

**Problema tecnico:** Descrivere il problema tecnico che si pensa di risolvere con il nuovo trovato/procedimento;

**Soluzioni del problema tecnico:** Illustrare quale soluzione ottimale si è pensato di dare al problema tecnico illustrato al punto precedente;

**Descrizione di una o più forme di attuazione:** Descrivere se è possibile arrivare allo stesso risultato con soluzioni diverse applicabili alla macchina o al procedimento da tutelare;

**Funzionamento:** Descrizione del funzionamento della macchina o del procedimento;

**Descrizione disegni (se allegati):** descrizione delle figure riportate nelle tavole allegate

**Vantaggi:** Illustrare i vantaggi offerti dalla nuova macchina o dal nuovo procedimento;

**Varianti:** descrivere, se presenti, quali varianti possono essere apportate al trovato;

FIRMA DEL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

## RIVENDICAZIONI

---

Vanno descritte sempre da inizio pagina: devono indicare brevemente ma con chiarezza le parti essenziali e nuove del trovato. Ogni rivendicazione deve riferirsi ad una sola di tali parti. Devono essere fatte *a cascata* cioè dalla più importante alla meno importante.

1) Macchina (o procedimento) per \_\_\_\_\_ caratterizzata dal fatto che

\_\_\_\_\_

2) Macchina (o procedimento) come alla rivendicazione precedente, caratterizzata dal fatto che

\_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

n) \_\_\_\_\_

FIRMA DEL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

- 1) Parabola per fanale, caratterizzata da ciò che essa presenta una deformazione che permette di sistemare al suo interno una pila normale pur mantenendo in sostanza per la parabola le dimensioni di un comune riflettore funzionante a sola dinamo.
- 2) Parabola come alla rivendicazione 1, caratterizzata da ciò che essa viene ricavata eccentricamente ad un disco, onde potere procurare uno spazio sufficiente per la sistemazione della pila normale, senza ricorrere ad un fanale di dimensioni superiori a quello di un comune riflettore funzionante a sola dinamo.
- 3) Parabola per fanale come alle rivendicazioni precedenti caratterizzata da ciò che per l'introduzione ed alloggio della pila normale si prevede una portina cernierata in basso e trattenuta superiormente da un laccetto.
- 4) Parabola per fanale come alle rivendicazioni precedenti, caratterizzata da ciò che la pila di dimensioni normali vi trova alloggio in posizione inclinata con un suo spigolo collocato contro il margine del riflettore disposto eccentricamente spostato verso l'alto.
- 5) Parabola per fanale come alle rivendicazioni precedenti caratterizzata da ciò che il gancetto è incorporato nella crestina ed è provvisto di gambo richiamato verso il basso dalla molla, la detta crestina essendo inserita con la sua coda in una sede della parabola con facoltà di leggeri spostamenti come richiesto per l'agganciamento e lo sganciamento della portina, manovrati direttamente agendo sulla crestina.
- 6) Parabola per fanali separata eccentricamente da un disco onde poter lasciare uno spazio sufficiente per la sistemazione della pila normale nelle dimensioni di un fanale con funzionamento a sola dinamo in sostanza come descritto con particolare riferimento al disegno allegato e per gli scopi specificati.

La protezione per i modelli di utilità dura 5 anni dalla data di presentazione della domanda, ed è prorogabile per ulteriori 5 anni (per un totale di 10 complessivi).

Il pagamento dei diritti per il mantenimento in vita, indicati nell'allegata tabella A), deve essere effettuato anticipatamente, prima dell'inizio del quinquennio di riferimento, entro l'ultimo giorno utile del mese corrispondente a quello in cui è stata depositata la domanda.

Per tutte le scadenze maturate dal 1° gennaio 2007 al 30 aprile 2007, il pagamento è dovuto entro il mese di giugno 2007.



## MODALITA' DI VERSAMENTO DEI DIRITTI

Il pagamento dei diritti per il deposito e il mantenimento in vita dei brevetti per modello di utilità deve essere effettuato esclusivamente con versamento sul seguente conto corrente postale:

DIRITTI DI DEPOSITO	
Descrizione, riassunto e tavole di disegno	€ 120,00

DIRITTI PER MANTENERE IN VITA IL MODELLO DI UTILITA' OLTRE IL QUINTO ANNO	
Per il secondo quinquennio	€ 500,00

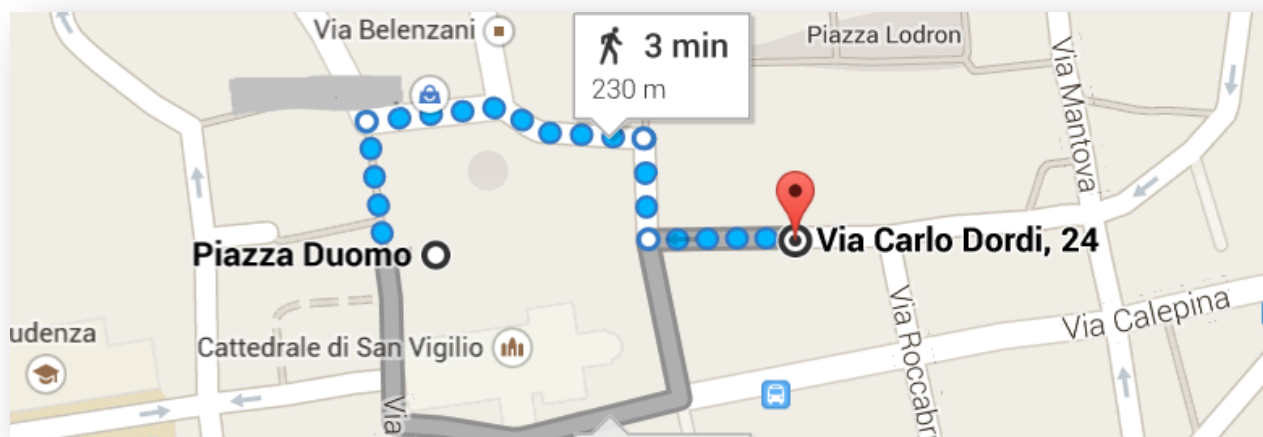
DIRITTI DI MORA	
Per il secondo quinquennio	€ 100,00

DIRITTI DI SEGRETERIA	
Deposito titolo di privativa industriale con rilascio copia autentica	€ 43,00
Deposito titolo di privativa industriale senza rilascio copia autentica	€ 40,00

### Casi particolari di esenzione per:

Soggetti	Esenzione dalle tasse	Esenzione dal bollo
Università	SI	SI
Amministrazioni pubbliche con finalità di ricerca	SI	SI
Amministrazioni della difesa e delle politiche agricole, alimentari e forestali	SI	SI

## Dove siamo:



### *Le persone di riferimento del servizio brevetti e marchi*

Simonetta Gabrielli

tel. 0461 – 887291

[simonetta.gabrielli@tn.camcom.it](mailto:simonetta.gabrielli@tn.camcom.it)

FAX 0461-887286

e-mail

[brevetti@tn.camcom.it](mailto:brevetti@tn.camcom.it)

### *Orario di apertura al pubblico*

<b>deposito</b>	<b>dal lunedì al venerdì</b>	<b>9.00 - 12.00</b>
<b>Informazioni</b>	<b>dal lunedì al venerdì</b>	<b>8.30 - 12.15</b>
	<b>il giovedì pomeriggio</b>	<b>15.00 - 16.00</b>